

anche in questa circostanza fu degna fedele compagna del suo Consorte, ed alla augusta Madre di Lui. (*Vivissimi, reiterati e generali applausi* — *Grida di Viva il Re! Viva la Regina!*)

Qualunque sia stato il movente dell'infame attentato (*Commenti*), l'Italia nostra prosegue imperterrita per la sua via, ricordando quello che ora io ricordo qui a voi, come testè ricordavo al popolo di Roma adunato in questa piazza di Montecitorio; le parole, cioè, che il Re nostro pronunziava, rivolgendosi per la prima volta alla Nazione:

« Il mio primo pensiero è per il mio popolo, ed è pensiero di amore e di gratitudine... (*Viva attenzione*). Cresciuto nell'amore della religione e della patria, invoco Dio in testimonio della mia promessa, che da oggi in poi il mio cuore, la mia mente, la mia vita (*Tripla salta di applausi*) offro alla grandezza ed alla prosperità della patria ». (*Vivissimi, prolungati applausi*).

Quella promessa abbiamo raccolta e oggi con tutto il fervore ricambiamo a Lui!

(*Unanimi, entusiastici e prolungatissimi applausi, ai quali si associano le tribune.* — *Ripetute grida di: Viva il Re!*)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Lacava.

LACAVA. Sono certo di rendermi interprete del sentimento unanime della Camera proponendo che i deputati si rechino collettivamente al Quirinale (*Vivissime approvazioni* — *Vivissimi applausi*) per esprimere, con la loro presenza, a Sua Maestà il Re il sentimento di tutta la Nazione, in quest'ora, più che mai, raccolta intorno a Lui, con affetto reverente e commosso. (*Vivissimi applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sidney Sonnino.

SONNINO SIDNEY. Nel tumulto dei sentimenti che si agitano nell'animo nostro, tra la gioia pel pericolo scampato dall'amato Sovrano, simbolo della redenzione e delle speranze nazionali, la esecrazione per l'orrendo misfatto, e lo sdegno contro chiunque abbia armata la mano di un pazzo delinquente (*Vive approvazioni*), ci cruccia e ci punge particolarmente, nel più vivo del cuore, l'angoscioso senso di umiliazione e di vergogna che un italiano abbia potuto meditare e tentare un tale parricidio, e ciò nell'ora in cui migliaia dei nostri fratelli stanno gloriosamente combattendo e morendo per tenere alto il nome della gran madre comune. (*Vivissime approvazioni* — *Vivissimi applausi*).

A noi, come rappresentanti della nazione, incombe lo speciale dovere di riscattare tale onta, con l'esempio, in quest'ora dolorosa, della fermezza, della calma, della virile fermezza dei propositi, sempre più stringendoci, fidenti e compatti, intorno alla Corona, dimenticando qualsiasi interno nostro dissidio davanti alle necessità supreme della patria, (*Vivissime approvazioni* — *Vivi ed unanimi applausi*), raddoppiando ogni sforzo per rendere questa sempre più forte, sempre più civile, sempre più grande (*Approvazioni*), memori delle prime parole dirette al Parlamento italiano dal nostro Re, da Vittorio Emanuele III, che Dio conservi al paese per lunghi anni (*Applausi vivissimi e prolungati* — *Grida di: Viva il Re!*)

« A noi » — egli diceva nel giorno del giuramento — « bisogna la pace interna e la concordia di tutti gli uomini di buon volere... Raccogliamoci e difendiamoci con la sapienza delle leggi e con la rigorosa loro applicazione. Monarchia e Parlamento procedano solidali in quest'opera salutare ».

Ho espresso, con forma disadorna e concisa, pensieri ai quali credo partecipino tutti i colleghi di quest'Assemblea, senza distinzione di parte, (*Vivissime approvazioni*) e plaudo alla proposta dell'onorevole Lacava, che, la Camera, per dare al Sovrano una pubblica e spontanea manifestazione dei sentimenti che l'animano in quest'ora solenne, si rechi subito in massa al Quirinale. (*Vivissime approvazioni* — *Applausi vivissimi e prolungati*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

PANTANO. L'alta figura morale di Vittorio Emanuele III, come uomo e come Capo di Stato, l'ha messo a tal posto nell'animo del popolo italiano, che un'eventuale offesa contro di Lui esulava dalla sfera delle cose possibili. (*Vivissime approvazioni*).

Egli era, per così dire, immunizzato contro qualsiasi forma di oltraggio e di violenza. (*Vivissime approvazioni* — *Vivi applausi*). Si farebbe torto alla civiltà italiana, se si volesse connettere l'atto di un folle con qualsiasi azione o idealità di partito. (*Vivissime approvazioni*).

In nome degli amici di ogni parte dell'estrema sinistra (*Vivissime approvazioni*) mi associo alle nobili parole del nostro Presidente ed alla proposta del collega Lacava. (*Vivissime approvazioni* — *Vivissimi, generali e prolungati applausi* — *Grida ripetute di: Viva il Re!*)